



VIERTER GESETZGEBUNGS-AUSSCHUSS
QUARTA COMMISSIONE LEGISLATIVA

Landesgesetzentwurf Nr. 110/22

**Förderung und Unterstützung des aktiven
Alters in Südtirol**

1. ABSCHNITT
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1
*Anwendungsbereich,
Zielgruppe und Definitionen*

1. Dieses Gesetz regelt die Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung des aktiven Alters in Südtirol.

2. Zielgruppe der Maßnahmen dieses Gesetzes sind angehende Seniorinnen und Senioren sowie Seniorinnen und Senioren, bis ins hohe Alter, mit Wohnsitz in Südtirol, in der Folge als „Seniorinnen und Senioren“ bezeichnet. Insbesondere richtet sich das Gesetz an noch selbständige Personen. Unberührt bleiben die Voraussetzungen in Bezug auf das Alter, die in den einschlägigen Bereichsbestimmungen vorgesehen sind.

3. Im Sinne dieses Gesetzes gelten folgende Begriffsbestimmungen:

- a) aktives Altern: Prozess der Optimierung der Möglichkeiten von Menschen, im zunehmenden Alter ihre Gesundheit zu wahren, am Leben ihrer sozialen Umgebung teilzunehmen und ihre persönliche Sicherheit zu gewährleisten, zur Verbesserung ihrer Lebensqualität,
- b) Initiativen oder Maßnahmen zur Förderung des aktiven Alters: Initiativen oder Maßnahmen, die die Lebensqualität und das Wohlbefinden von Seniorinnen und Senioren im Ganzen erhalten oder verbessern,
- c) Sozialpartner: die auf Landesebene repräsentativsten Arbeitgeber- und Gewerkschaftsorganisationen,
- d) pflegende Familienangehörige: die Familienangehörigen und analoge Bezugspersonen, die Seniorinnen und Senioren pflegen und

Disegno di legge provinciale n. 110/22

**Promozione e sostegno dell'invecchiamento
attivo in Alto Adige**

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
*Ambito di applicazione,
destinatari e definizioni*

1. La presente legge disciplina le misure atte a promuovere e sostenere l'invecchiamento attivo in Alto Adige.

2. Sono destinatarie delle misure di cui alla presente legge le persone prossime all'età anziana e le persone anziane, fino ad età avanzata, residenti in Alto Adige, di seguito denominate "persone anziane". In modo particolare la legge si rivolge alle persone ancora autosufficienti. Restano fermi i requisiti di età stabiliti da disposizioni di settore.

3. Ai fini della presente legge si intende per:

- a) invecchiamento attivo: il processo di ottimizzazione delle opportunità delle persone che invecchiano di conservare il proprio stato di salute, di partecipare alla vita della comunità e di preservare la loro sicurezza, al fine di migliorare la qualità di vita;
- b) interventi o misure a favore dell'invecchiamento attivo: interventi o misure che conservano o migliorano nel complesso la qualità di vita e il benessere delle persone anziane;
- c) parti sociali: le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali più rappresentative a livello provinciale;
- d) familiari curanti: i familiari e analoghe persone di riferimento che curano e assistono le persone anziane, esclusa l'assistenza di tipo profes-

betreuen, wobei Pflege in gewerblichem Sinn ausgenommen ist,

- e) öffentliche Gebäude und Plätze: Gebäude und Plätze, die von Körperschaften verwaltet werden, für die das Landesgesetz vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, Anwendung findet.

Art. 2
Ziele

1. Die Autonome Provinz Bozen, nachfolgend als Land bezeichnet, unterstützt Seniorinnen und Senioren und schafft geeignete Rahmenbedingungen für das aktive Altern in Südtirol.

2. Das Land versteht die zunehmende Alterung der Gesellschaft als Chance und fördert die Verbreitung des Wissens, der Erfahrungen und der Werte von Seniorinnen und Senioren.

3. Im Rahmen einer bereichsübergreifenden Politik des aktiven Alterns und mit Hilfe gezielter Maßnahmen zur Förderung der Gesundheit, der sozialen Sicherheit, der aktiven Teilnahme und Einbindung der Seniorinnen und Senioren sowie einer angemessenen Sensibilisierungsarbeit, bewahrt und unterstützt das Land die Eigenständigkeit und eine selbstbestimmte Lebensführung der Seniorinnen und Senioren.

4. Gemäß den Absätzen 1, 2 und 3 verfolgt das Land mit diesem Gesetz, im Rahmen seiner Zuständigkeiten und Befugnisse und unter Beachtung der geltenden staatlichen und europäischen Bestimmungen, sowie der internationalen Programme, folgende Ziele:

- a) das Potential der Seniorinnen und Senioren sowie den Beitrag, den diese zum Aufbau der heutigen Realität geleistet haben, anzuerkennen, deren Stellenwert und Rolle in der Gesellschaft aufzuwerten, ihre Würde zu schützen und Vorurteile und Diskriminierung aufgrund des Alters zu bekämpfen,
- b) die aktive gesellschaftliche Teilhabe der Seniorinnen und Senioren zu unterstützen, insbesondere deren soziale Kontakte und Begegnungsmöglichkeiten, unter anderem, um Einsamkeit im Alter entgegenzuwirken,
- c) die Schaffung eines seniorenfreundlichen Umfeldes zu fördern,
- d) die Seniorinnen und Senioren frühzeitig zu stärken und einen harmonischen Übergang

sionale;

- e) edifici e luoghi pubblici: edifici e luoghi amministrati dagli enti a cui si applica la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Art. 2
Finalità

1. La Provincia autonoma di Bolzano, di seguito denominata Provincia, sostiene le persone anziane e crea condizioni idonee per l'invecchiamento attivo in Alto Adige.

2. La Provincia concepisce il progressivo invecchiamento della società come un'opportunità e promuove la diffusione delle conoscenze, delle esperienze e dei valori delle persone anziane.

3. Nel quadro di una politica trasversale dell'invecchiamento attivo e col supporto di misure mirate atte a promuovere la salute, la sicurezza sociale, la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle persone anziane, nonché attraverso un'adeguata attività di sensibilizzazione, la Provincia promuove e favorisce l'indipendenza e una vita autonoma delle persone anziane.

4. In base ai commi 1, 2 e 3 la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle vigenti disposizioni statali ed europee, nonché dei programmi internazionali, persegue con la presente legge le seguenti finalità:

- a) riconoscere il potenziale delle persone anziane nonché il contributo da loro prestato allo sviluppo dell'attuale realtà locale, valorizzare il loro ruolo nella società, tutelarne la dignità e combattere i pregiudizi e le discriminazioni basate sull'età;
- b) sostenere la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita sociale della collettività, in particolare i loro contatti sociali e le loro possibilità d'incontro, anche per contrastare la solitudine;
- c) promuovere la creazione di un contesto di vita adeguato alle persone anziane;
- d) rafforzare precocemente le persone anziane e promuovere un passaggio armonico dalla vita

- vom aktiven Erwerbsleben in den neuen Lebensabschnitt zu fördern,
- e) die Schaffung eines für Seniorinnen und Senioren geeigneten Arbeitsumfelds zu fördern,
 - f) das ehrenamtliche Engagement der Seniorinnen und Senioren zu stärken und als unverzichtbaren Beitrag zugunsten der Gesellschaft anzuerkennen,
 - g) eine gesunde Lebensweise der Seniorinnen und Senioren zu fördern, um deren Lebensqualität zu erhalten oder zu verbessern,
 - h) Seniorinnen und Senioren zu mehr politischer Beteiligung zu ermutigen und für mehr politische Mitsprache und Verantwortung der Seniorinnen und Senioren zu sorgen,
 - i) pflegende Familienangehörige dahingehend zu entlasten und zu unterstützen, dass diese ihre anspruchsvolle Aufgabe möglichst lange unter guten Bedingungen ausüben können,
 - j) den Seniorinnen und Senioren, auch mittels der durch die Bereichsbestimmungen vorgesehenen Maßnahmen, ein ausgewogenes und gezieltes System an Dienst- und Geldleistungen zu gewährleisten,
 - k) die Angebote und die Zusammenarbeit und Vernetzung der Dienste für Seniorinnen und Senioren in den verschiedenen Bereichen zu verbessern.

Art. 3

Grundsätze und Schwerpunkte

1. Die Umsetzung der in Artikel 2 festgelegten Ziele richtet sich nach dem Grundsatz der aktiven Einbeziehung öffentlicher und privater Akteure verschiedener Bereiche, der territorial zuständigen öffentlichen Körperschaften, der Sozialpartner und der Interessensvertretungen der Seniorinnen und Senioren bei der Planung und Umsetzung der Maßnahmen.

2. Die Bereiche der Landesverwaltung, die in die Umsetzung der in Artikel 2 definierten Ziele miteingebunden sind, sind insbesondere die Bereiche Soziales, Senioren, Familie, Gesundheit, Kultur, Aus- und Weiterbildung, Wohnbau, Natur, Landschaft und Raumentwicklung, Sport und Freizeit, Mobilität, Arbeit und Ehrenamt.

3. Die Verantwortlichen der Bereiche der Landesverwaltung laut Absatz 2 und die Akteure laut

lavorativa attiva alla nuova fase di vita;

- e) sostenere la creazione di un ambiente di lavoro adeguato alle persone anziane;
- f) rafforzare l'impegno delle persone anziane nel volontariato, quale contributo indispensabile per la società;
- g) promuovere uno stile di vita sano delle persone anziane, al fine di conservare o migliorare la loro qualità di vita;
- h) incoraggiare le persone anziane a partecipare maggiormente alla vita politica e adoperarsi per una loro maggiore partecipazione e responsabilità a livello politico,
- i) sostenere e alleviare i familiari curanti, in modo che possano svolgere il loro impegnativo compito in buone condizioni il più a lungo possibile;
- j) garantire alle persone anziane un adeguato e mirato sistema di prestazioni in servizi e in denaro, anche per il tramite di quanto previsto dalle normative di settore;
- k) migliorare l'offerta nonché la collaborazione e il lavoro in rete nell'ambito dei servizi per le persone anziane nei diversi settori.

Art. 3

Principi generali e priorità

1. L'attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 si orienta al principio del coinvolgimento attivo degli attori pubblici e privati dei diversi settori, degli enti pubblici territorialmente competenti, delle parti sociali e dei rappresentanti degli interessi delle persone anziane nella pianificazione e nell'attuazione degli interventi.

2. I settori dell'Amministrazione provinciale coinvolti nella realizzazione delle finalità di cui all'articolo 2 sono in particolare i settori del sociale, delle persone anziane, della famiglia, della sanità, della cultura, dell'istruzione e della formazione, dell'edilizia abitativa, della natura, del paesaggio e dello sviluppo del territorio, dello sport e del tempo libero, della mobilità, del lavoro e del volontariato.

3. I responsabili dei settori dell'Amministrazione provinciale di cui al comma 2 e gli attori di

Absatz 1 stimmen, im Rahmen ihrer Zuständigkeiten, die Maßnahmen auf der Grundlage der im folgenden Absatz festgelegten Schwerpunkte ab.

4. Im Rahmen der in Artikel 2 festgelegten Ziele setzt das Land folgende Schwerpunkte:

- a) zur Verbesserung des psychophysischen Wohlbefindens werden Maßnahmen, Initiativen und Sensibilisierungsmaßnahmen zur gesunden Ernährung gefördert, sowie geeignete körperliche Aktivitäten bis ins hohe Alter und die Verbreitung einer gesunden, lebensbejahenden Lebensweise,
- b) für einen harmonischen Übergang vom aktiven Erwerbsleben in den neuen Lebensabschnitt wird die frühzeitige Stärkung der individuellen Fähigkeiten, des Selbstbewusstseins und der Sozialkompetenzen durch gezielte Maßnahmen und Angebote gefördert, die für die Seniorinnen und Senioren leicht zugänglich sind,
- c) zur Sensibilisierung der Öffentlichkeit gegenüber Altersdiskriminierung und zur Schaffung eines neuen, positiven Images des Älterwerdens werden gezielte Maßnahmen ergriffen,
- d) um generationenübergreifendes Lernen, gegenseitige Wertschätzung und eine positive Haltung zueinander zu fördern, werden generationenübergreifende Projekte und Initiativen gefördert,
- e) um den Seniorinnen und Senioren uneingeschränkten Zugang am gesellschaftlichen Leben zu ermöglichen, werden gezielte Maßnahmen zum Abbau von Hürden sowie Angebote unterstützt, die die aktive Teilnahme fördern.
- f) um die gesellschaftliche Teilnahme der Seniorinnen und Senioren auch über digitale Medien zu gewährleisten, werden gezielte Maßnahmen, Projekte und Schulungen im Bereich der digitalen Bildung gefördert,
- g) um den Seniorinnen und Senioren ein umfangreiches und angemessenes Angebot an Leistungen und Diensten bereitzustellen, werden die bisherigen Angebote an ambulanter, teilstationärer und stationärer Betreuung gewährleistet und gleichzeitig die Innovation und die Entwicklung neuer Angebotsformen unterstützt,
- h) um ein Verbleiben in der eigenen Wohnung und eine selbständige Lebensführung zu unterstützen, werden die Planung, der Bau, der Umbau und die Sanierung von barrierefreien Wohnungen, sowie die Ausstattung von Wohnungen mit angemessenen technischen Hilfsmitteln, gefördert,

cui al comma 1 raccordano, nell'ambito delle proprie competenze, gli interventi e le misure in base alle priorità definite dal successivo comma.

4. Nell'ambito delle finalità stabilite all'articolo 2 la Provincia persegue le seguenti priorità:

- a) sono promosse misure per migliorare il benessere psicofisico, iniziative e misure di sensibilizzazione per un'alimentazione sana e un'attività fisica adeguata fino all'età avanzata, nonché misure per la diffusione di uno stile di vita sano e attivo;
- b) per un passaggio armonico dalla vita lavorativa attiva alla nuova fase di vita, è promosso il rafforzamento precoce delle competenze individuali, dell'autostima e delle capacità relazionali individuali attraverso misure e offerte mirate, facilmente accessibili alle persone anziane;
- c) per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la discriminazione basata sull'età e per creare una nuova immagine positiva dell'invecchiamento, sono intraprese attività di sensibilizzazione mirate;
- d) per promuovere l'apprendimento congiunto tra membri di generazioni diverse, nonché l'apprezzamento e un atteggiamento positivo reciproci, sono promossi progetti e iniziative intergenerazionali;
- e) per garantire alle persone anziane un accesso senza restrizioni alla vita sociale, vengono sostenute misure mirate per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione attiva, nonché offerte che promuovono la partecipazione stessa;
- f) al fine di garantire la partecipazione delle persone anziane alla vita sociale anche attraverso l'uso dei media digitali, vengono promosse misure mirate, progetti e offerte formative nel campo dell'educazione digitale;
- g) al fine di garantire alle persone anziane un'ampia e adeguata offerta di prestazioni e servizi, è assicurato il mantenimento dell'attuale gamma di offerte di assistenza domiciliare, semiresidenziale e residenziale, sostenendo al contempo l'innovazione e lo sviluppo di nuove forme di offerta;
- h) allo scopo di favorire la permanenza nel proprio alloggio e una vita autonoma, sono promossi la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione e il risanamento di abitazioni prive di barriere architettoniche, nonché la dotazione delle abitazioni con adeguati ausili tecnici;

- i) durch ein angemessenes System an finanziellen Leistungen und Diensten wird, im Rahmen der entsprechenden Bereichsgesetze, die soziale Absicherung wirtschaftlich benachteiligter Seniorinnen und Senioren unterstützt.

2. ABSCHNITT MASSNAHMEN ZUR FÖRDERUNG DES AKTIVEN ALTERNS

Art. 4

Aufgaben zur Förderung des aktiven Alterns

1. Die in Artikel 2 genannten Ziele und im Artikel 3 genannten Schwerpunkte werden durch ein System von aufeinander abgestimmten Maßnahmen verwirklicht.

2. Das Land hat folgende Aufgaben:

- a) es informiert, koordiniert, sensibilisiert und berät zu Maßnahmen zur Förderung des aktiven Alterns,
- b) es berechnet alle fünf Jahre den Index für Aktives Altern (Active Aging Index - AAI) auf Landesebene, zur Überprüfung der Wirksamkeit der umgesetzten Maßnahmen,
- c) es fördert Maßnahmen, die zur Stärkung der Anerkennung der Seniorinnen und Senioren beitragen, sowie Sensibilisierungsmaßnahmen gegen Altersdiskriminierung,
- d) es unterstützt Projekte und Initiativen, die das aktive Altern fördern, auch über die Programme des Europäischen Sozialfonds,
- e) es fördert die Schaffung eines geeigneten Umfelds für aktives Altern,
- f) über das für Senioren und Seniorinnen zuständige Landesamt informiert, berät, begleitet und vernetzt es die öffentlichen und privaten Akteure laut Artikel 3 und die Organisationsstrukturen des Landes bezüglich Themen betreffend das aktive Altern. Gleichzeitig übt das zuständige Landesamt eine Impuls- und Steuerungsfunktion gegenüber den oben genannten Akteuren aus, zur Umsetzung der in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen aus,

f-bis) es fördert Angebote und Beratung zur Sexualität und zur sexuellen Bildung,

- g) es fördert Informationsinitiativen und Beratungsangebote zur Gewalt im Alter.

3. Die Gemeinden und die Bezirksgemein-

- i) attraverso un adeguato sistema di prestazioni in denaro e in servizi viene sostenuta, nel quadro delle rispettive leggi di settore, la sicurezza sociale delle persone anziane che non dispongono di risorse sufficienti.

CAPO II MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Art. 4

Compiti finalizzati alla promozione dell'invecchiamento attivo

1. Le finalità di cui all'articolo 2 e le priorità di cui all'articolo 3 sono attuate mediante un sistema di misure coordinate.

2. La Provincia ha i seguenti compiti:

- a) informa, coordina, sensibilizza e fornisce consulenze sulle misure a favore dell'invecchiamento attivo;
- b) calcola ogni cinque anni l'indice di invecchiamento attivo (Active Aging Index - AAI) nel territorio provinciale, al fine di verificare l'efficacia delle misure attuate;
- c) sostiene misure che contribuiscono a rafforzare il riconoscimento del valore delle persone anziane, così come misure di sensibilizzazione contro le discriminazioni basate sull'età;
- d) sostiene progetti e iniziative che promuovono l'invecchiamento attivo, anche tramite i programmi del Fondo Sociale Europeo;
- e) promuove la creazione di un ambiente favorevole all'invecchiamento attivo;
- f) attraverso l'ufficio provinciale competente in materia di anziani/anziane, informa, fornisce consulenza, accompagna e crea rete tra gli attori pubblici e privati di cui all'articolo 3 e le strutture organizzative provinciali in relazione alle tematiche rilevanti per l'invecchiamento attivo. Esercita inoltre, attraverso l'ufficio provinciale competente, funzioni di stimolo e di indirizzo nei confronti dei suddetti attori per l'attuazione delle misure previste dalla presente legge;

f-bis) promuove l'offerta e la consulenza in materia di sessualità e di educazione sessuale;

- g) promuove iniziative di informazione e consulenza sulla violenza nella terza età.

3. I Comuni e le Comunità comprensoriali

schaften haben folgende Aufgaben:

- a) sie fördern das Wohlbefinden der Seniorinnen und Senioren auf lokaler Ebene, arbeiten bereichsübergreifend eng zusammen, vernetzen Kompetenzen und tauschen sich in regelmäßigen Abständen aus, mindestens einmal jährlich,
- b) sie sind die erste Anlaufstelle betreffend das aktive Altern sowie seniorenrelevante Themen für Seniorinnen und Senioren und alle Interessierten vor Ort,
- c) sie informieren, sensibilisieren und beraten zu seniorenunterstützenden Maßnahmen auf lokaler Ebene,
- d) sie koordinieren die Maßnahmen zur Verbesserung der Seniorenfreundlichkeit auf lokaler Ebene und fördern die Zusammenarbeit der lokalen Akteure, die mit und für Senioren arbeiten,
- e) sie unterstützen Initiativen, Maßnahmen und Projekte, die das aktive Altern vor Ort fördern,
- f) sie stimmen sich bei der Planung und Umsetzung von Maßnahmen zur Verbesserung der Seniorenfreundlichkeit sowie Maßnahmen zum aktiven Altern gegenseitig ab und legen fest, welche von diesen am besten gemeindeübergreifend umgesetzt werden können,
- g) sie stellen ihre Einrichtungen zur Umsetzung von seniorenunterstützenden Maßnahmen zur Verfügung,
- h) sie nehmen weitere Aufgaben und Funktionen wahr, die ihnen von diesem Gesetz oder von anderen Bestimmungen in den von diesem Gesetz behandelten Bereichen zugeteilt werden.

4. Zur Optimierung der Zusammenarbeit und zum Aufbau eines nachhaltigen Netzes von Beziehungen ernennt jede Gemeinde und jede Bezirksgemeinschaft eine Bezugsperson für den Bereich Senioren. Für die Gemeinden kann diese Person auch ein Mitglied des Seniorenbeirats laut Artikel 8 Absatz 2 sein.

Art. 5 *Frühzeitige Stärkung*

1. Um zu gewährleisten, dass sich die Seniorinnen und Senioren ganz der Bedeutung ihrer neuen Rolle und ihrer gesellschaftlichen Verantwortung bewusst werden und sich optimal auf

hanno i seguenti compiti:

- a) promuovono il benessere delle persone anziane a livello locale, collaborano strettamente e in modo trasversale nei diversi settori di intervento, mettono in rete le competenze e si confrontano a intervalli regolari e comunque almeno una volta l'anno;
- b) rappresentano a livello locale il primo punto di contatto per le persone anziane nonché per tutti i soggetti interessati in materia di invecchiamento attivo e su tematiche rilevanti per le persone anziane;
- c) informano, sensibilizzano e forniscono consulenza sulle iniziative locali a sostegno delle persone anziane;
- d) coordinano gli interventi volti a migliorare la qualità di vita delle persone anziane a livello locale e promuovono la collaborazione tra gli attori locali, che operano con e per le persone anziane;
- e) sostengono iniziative, misure e progetti atti a promuovere l'invecchiamento attivo a livello locale;
- f) concordano la pianificazione e l'attuazione di interventi a misura di anziano/anziana e di interventi per l'invecchiamento attivo e stabiliscono quali di questi possono essere realizzati in modo ottimale a livello sovracomunale;
- g) mettono a disposizione le proprie strutture per la realizzazione di iniziative a sostegno delle persone anziane;
- h) svolgono gli ulteriori compiti e funzioni ad essi attribuiti dalla presente legge o da altre disposizioni nelle materie interessate dalla presente legge.

4. Per ottimizzare la collaborazione e costruire una rete stabile di relazioni, ogni Comune e ogni Comunità Comprensoriale nominano una persona di riferimento per il settore anziani. Per i Comuni questo ruolo può essere svolto anche da un membro della rispettiva Consulta per le persone anziane di cui all'articolo 8, comma 2.

Art. 5 *Empowerment precoce*

1. Per consentire alle persone anziane di percepire appieno l'importanza del proprio nuovo ruolo e le proprie responsabilità sociali, e permettere loro di prepararsi al meglio alla nuova fase

diese neue Lebensphase vorbereiten können, fördert und unterstützt das Land im Sinne der Prävention folgende Maßnahmen und Angebote:

- a) Maßnahmen zur Sensibilisierung der Gesellschaft, der Familien, der Fachkräfte im Seniorbereich, der Vertreterinnen und Vertreter der Wirtschaft, der Sozialpartner sowie der Seniorinnen und Senioren selbst, insbesondere durch die Entwicklung eines positiven Images des aktiven Alterns und die Bekämpfung von Vorurteilen und Altersdiskriminierung,
- b) die Bereitstellung von kompaktem und leicht zugänglichem Informationsmaterial für Seniorinnen und Senioren und die Vereinfachung der Verwaltungsverfahren des Landes für Dienste, Angebote und Beiträge, die insbesondere Seniorinnen und Senioren betreffen,
- c) Maßnahmen zur frühzeitigen Förderung des aktiven Alterns, damit die Seniorinnen und Senioren die verschiedenen Phasen und Herausforderungen dieses neuen Lebensabschnitts leichter, bewusster und aktiver bewältigen können,
- d) zielgruppenspezifische, bedarfsorientierte Angebote und niederschwellige Hilfsangebote und Senioreninitiativen zur Verbesserung des alltäglichen Lebens und der Pflegesituation, welche zur Erhöhung der Eigenständigkeit beitragen,
- e) Maßnahmen zur Stärkung der Selbsthilfe, vor allem im Sozial- und Gesundheitswesen, im Bereich Mobilität sowie im Bereich Wohnen,
- f) Informationsangebote und Beratung, welche darauf abzielen, Fremdabhängigkeit und Vereinsamung sowie Pflegebedürftigkeit und damit zusammenhängenden Problematiken vorzubeugen,
- g) Beratungs- und Begleitungsangebote, die dazu beitragen, Unsicherheiten und Schwierigkeiten besser zu bewältigen, die beim Übergang in einen neuen Lebensabschnitt oder im Fall neuer Familiensituationen entstehen können.

Art. 6

Wohn- und Lebensräume, Mobilität

1. Die Umsetzung der Gebiets- und funktionalen Ausstattung für Siedlungen gemäß den geltenden Bestimmungen im Bereich Raum und Landschaft berücksichtigt verstärkt die Bedürfnisse und Interessen der Seniorinnen und Senioren.

della propria vita, la Provincia promuove e sostiene, a fini di prevenzione, le seguenti misure e offerte:

- a) misure di sensibilizzazione della società, delle famiglie, dei professionisti/delle professioniste del settore anziani/anziane, dei/delle rappresentanti dell'economia, delle parti sociali e delle stesse persone anziane, sviluppando in particolare un'immagine positiva del processo di invecchiamento attivo e combattendo i pregiudizi e le discriminazioni basate sull'età;
- b) la messa a disposizione di materiale informativo compatto e facilmente accessibile alle persone anziane e la semplificazione dei procedimenti amministrativi della Provincia relativi a servizi, offerte e vantaggi economici destinati in particolare alle persone anziane;
- c) misure a favore dell'invecchiamento attivo in una fase precoce, affinché le persone siano in grado di affrontare più facilmente e in modo più consapevole e attivo i diversi passaggi e le diverse sfide di questa nuova fase della propria vita;
- d) offerte mirate per persone anziane, orientate ai loro bisogni specifici, offerte di aiuto a bassa soglia, nonché iniziative per il miglioramento della vita quotidiana e della situazione assistenziale delle persone anziane, che contribuiscono ad aumentarne l'autonomia;
- e) misure per rafforzare l'auto-aiuto, soprattutto nei settori del sociale e della sanità, della mobilità e nel settore abitativo;
- f) misure di informazione e consulenza delle persone anziane miranti a prevenire la dipendenza da persone estranee, la solitudine e il bisogno di assistenza e cura con le relative problematiche;
- g) offerte di consulenza e accompagnamento per persone anziane, al fine di contribuire a un migliore superamento di insicurezze o difficoltà che dovessero insorgere durante il passaggio a una nuova fase della vita o in caso di nuove situazioni familiari.

Art. 6

Spazi abitativi e di vita, mobilità

1. L'attuazione delle dotazioni territoriali e funzionali previste per gli insediamenti abitativi dalla vigente disciplina urbanistica tiene conto in modo rafforzato delle esigenze e degli interessi delle persone anziane.

2. Im Rahmen der Bestimmungen zum geförderten Wohnbau unterstützt das Land Maßnahmen zum Umbau des Wohnungsbestandes, die den Bedürfnissen von Seniorinnen und Senioren Rechnung tragen, sowie Maßnahmen zur Beseitigung und Überwindung architektonischer Barrieren in Privatgebäuden, in denen Seniorinnen und Senioren wohnen. Außerdem kann es letzteren über das Institut für den sozialen Wohnbau des Landes altersgerechte Wohnungen zur Verfügung stellen.

3. Das Land fördert zusammen mit der Architektenkammer, den Genossenschaften und den Körperschaften ohne Gewinnabsicht, die im Bereich Wohnbau tätig sind, Informationsveranstaltungen für die Allgemeinheit sowie gezielte Weiterbildungsangebote für Fachleute zu Themen wie barrierefreie Planen, Bauen, Umbauen und Sanieren.

4. Das Land und die Gemeinden fördern Pilotprojekte, innovative Wohnmodelle und neue Wohnformen für Seniorinnen und Senioren.

5. Das Land und die Gemeinden sorgen für eine fortwährende Beseitigung und Überwindung architektonischer Barrieren in öffentlichen Gebäuden sowie im öffentlichen Raum, schaffen ein seniorengerechtes Umfeld und gewährleisten die Sicherheit der Seniorinnen und Senioren.

6. Das Land fördert die Verwendung technischer Hilfsmittel zur Überwachung der Gesundheit der Seniorinnen und Senioren, zur Förderung ihrer Sicherheit, zur Prävention und zur Bekämpfung von Einsamkeit. Das Land fördert zudem innovative Projekte sowie digitale und webbasierte Dienste, welche Seniorinnen und Senioren helfen selbständig zu bleiben und gleichzeitig dazu beitragen, die Hilfs- und Pflegeleistungen zu optimieren.

7. In Zusammenarbeit mit dem Seniorenbeirat laut Artikel 8 Absatz 2 der Gemeinde, in der sich das betreffende Gebäude befindet, sorgen die Eigentümer und Mieter öffentlicher Gebäude für Folgendes:

a) sie überprüfen regelmäßig die Möglichkeit der Bereitstellung technischer Hilfsmittel in weitläufigen öffentlichen Gebäuden, welche die Bewältigung längerer Entfernungen in diesen Ge-

2. La Provincia, nel quadro della normativa provinciale in materia di edilizia abitativa agevolata, sostiene la realizzazione di interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio che tengano conto delle esigenze delle persone anziane, nonché interventi finalizzati all'eliminazione e al superamento di barriere architettoniche negli edifici privati in cui abitano persone anziane. Può inoltre mettere a disposizione di queste ultime, tramite l'Istituto per edilizia sociale della Provincia, alloggi a misura di anziano/anziana.

3. La Provincia promuove, insieme all'Ordine degli architetti, alle cooperative e agli enti senza scopo di lucro che si occupano di edilizia abitativa, iniziative a carattere informativo aperte a tutti, nonché offerte mirate di aggiornamento per professionisti e professioniste relative alla progettazione, alla costruzione, alla ristrutturazione e al risanamento di alloggi privi di barriere architettoniche.

4. La Provincia e i Comuni promuovono progetti abitativi pilota, modelli abitativi innovativi e nuove forme di edilizia abitativa per persone anziane.

5. La Provincia e i Comuni promuovono in maniera continuativa l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici e nei luoghi pubblici, la creazione di ambienti a misura di anziano/anziana e la sicurezza delle persone anziane.

6. La Provincia promuove l'utilizzo di ausili tecnici per il monitoraggio della salute delle persone anziane, per la promozione della sicurezza e per la prevenzione e il contrasto della solitudine. La Provincia promuove inoltre progetti innovativi nonché servizi digitali e basati sul web che aiutano le persone anziane a rimanere autonome e al contempo contribuiscono ad ottimizzare i servizi di assistenza e cura.

7. In collaborazione con la Consulta per le persone anziane cui all'articolo 8, comma 2, del Comune in cui è ubicato l'edificio stesso, i proprietari e i conduttori di edifici pubblici:

a) verificano periodicamente la possibilità di mettere a disposizione dispositivi e ausili tecnici negli edifici pubblici di ampie dimensioni, che permettano di percorrere più agevolmente lun-

bäuden erleichtern und somit den Zugang der Senioren und Seniorinnen zu den Räumlichkeiten dieser Gebäude verbessern,

b) sie melden den zuständigen Ämtern die dafür erforderlichen Maßnahmen.

8. Zur Sicherung der Grundversorgung der Seniorinnen und Senioren fördern das Land und die Gemeinden den Erhalt, die Entwicklung und den Ausbau von öffentlichen Infrastrukturen und von öffentlichem Interesse, vor allem in strukturell benachteiligten Gebieten, ebenso wie wohnortsnahe Dienstleistungsangebote. Zudem werden Projekte unterstützt, die die Zulieferung von Grundnahrungsmitteln und Medikamenten nach Hause sicherstellen.

9. Land und Gemeinden gewährleisten einen seniorengerechten Personennahverkehr.

10. Der öffentliche Personennahverkehr unterstützt, auch mittels geeigneter Begünstigungen, die Mobilität der in Südtirol ansässigen Seniorinnen und Senioren.

11. Das Land ermittelt und prämiiert, unter anderem im Rahmen des Projekts „*FamilyPlus, Familie leben, vivere la famiglia, viver la familia*“ der Familienagentur, die Gemeinden, die sich bei der Umsetzung unterstützender Maßnahmen für das aktive Altern und einer seniorengerechten Gemeindepolitik besonders hervorheben.

Art. 7

Gesundheit und Wohlbefinden

1. Das Land fördert Angebote zum Erhalt und zur Förderung der Gesundheit und des körperlichen, psychischen und sozialen Wohlbefindens von Seniorinnen und Senioren.

2. Das Land und die Gemeinden unterstützen das Angebot generationsübergreifender und kulturübergreifender Initiativen.

3. Das Land und die Gemeinden fördern die Umsetzung von Seniorenparcours und von seniorengerechten Freizeitanlagen, vorzugsweise in einem generationenübergreifenden Ansatz.

4. Das Land und die Gemeinden unterstützen

ghe distanze all'interno degli stessi, garantendo così un migliore accesso delle persone anziane;

b) segnalano agli uffici competenti gli interventi a tal fine necessari.

8. La Provincia e i Comuni promuovono il mantenimento, lo sviluppo e il potenziamento dei servizi pubblici e di pubblico interesse, soprattutto nelle zone strutturalmente svantaggiate, nonché di offerte di servizi in prossimità delle abitazioni, al fine di garantire l'approvvigionamento di base delle persone anziane. Inoltre, sostengono progetti che garantiscano la fornitura a domicilio di generi alimentari di prima necessità e di farmaci.

9. La Provincia e i Comuni organizzano i servizi di trasporto pubblico locale in modo conforme alle esigenze delle persone anziane.

10. Il trasporto pubblico locale sostiene, anche attraverso adeguate misure agevolative, la mobilità delle persone anziane residenti in provincia.

11. La Provincia individua e premia, anche nell'ambito del progetto „*FamilyPlus, Familie leben, vivere la famiglia, viver la familia*“ dell'Agenzia per la famiglia, i Comuni che si sono distinti in modo particolare nell'attuazione di misure a sostegno dell'invecchiamento attivo e di una politica comunale attenta alle esigenze delle persone anziane.

Art. 7

Salute e benessere

1. La Provincia promuove offerte per il mantenimento e il miglioramento della salute e del benessere fisico, psichico e sociale delle persone anziane.

2. La Provincia e i Comuni promuovono l'offerta di iniziative intergenerazionali e interculturali.

3. La Provincia e i Comuni promuovono la realizzazione di percorsi attrezzati e di impianti per il tempo libero a misura di persone anziane, preferibilmente seguendo un approccio intergenerazionale.

4. La Provincia e i Comuni sostengono inizia-

Initiativen, die Seniorinnen und Senioren gezielt aus der Passivität in die Aktivität führen.

5. Das Land und die Gemeinden stellen beim Bau, beim Umbau, bei der Erweiterung oder bei der Sanierung öffentlicher Sportanlagen einen barrierefreien Zugang und eine barrierefreie Nutzung sicher. Sie fördern auf jeden Fall die Beseitigung und Überwindung architektonischer Barrieren in bestehenden öffentlichen Sportanlagen. Zudem sehen sie für alle Seniorinnen und Senioren oder für finanziell benachteiligte Seniorinnen und Senioren ermäßigte Tarife für die Nutzung dieser Anlagen vor.

6. Das Land, der Südtiroler Sanitätsbetrieb und die Gemeinden fördern und unterstützen Initiativen und Projekte, die zur Steigerung der persönlichen Gesundheitskompetenz der Seniorinnen und Senioren beitragen.

Art. 8

Gesellschaftliche Teilhabe, Kultur und Bildung

1. Zur Stärkung der gesellschaftlichen Teilhabe der Seniorinnen und Senioren, die ihre aktive Beteiligung am politischen, wirtschaftlichen und kulturellen Leben umfasst, sind die Maßnahmen laut diesem Artikel vorgesehen.

2. Jede Gemeinde richtet einen Seniorenbeirat ein. Die Mustergeschäftsordnung der Seniorenbeiräte wird von der Landesregierung im Einvernehmen mit dem Rat der Gemeinden genehmigt. Der Seniorenbeirat hat folgende Aufgaben:

- a) Ansprechpartner für die politischen Gremien der Gemeinde in Angelegenheiten, die Seniorinnen und Senioren betreffen,
- b) Erleichterung der Zusammenarbeit zwischen Seniorinnen und Senioren und der Gemeinde,
- c) Vertretung und Förderung der Forderungen und Interessen der Seniorinnen und Senioren in der Gemeinde sowie Stärkung des Bewusstseins in der Gemeinde für Fragen des Alters und des aktiven Alterns,
- d) Zusammenarbeit mit der Gemeinde bei der Umsetzung der in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen auf lokaler Ebene.

2-bis. Zum Zwecke der Aufwertung und Partizipation der Seniorinnen und Senioren gemäß Artikel 2 Absatz 4 Buchstabe h) werden Formen

tive volte ad agevolare il passaggio delle persone anziane da una condizione di passività a una condizione di attività.

5. La Provincia e i Comuni garantiscono, in caso di costruzione, ristrutturazione, risanamento, ampliamento di impianti sportivi pubblici, che l'accesso e l'utilizzo degli impianti avvenga in assenza di barriere architettoniche. Promuovono in ogni caso l'eliminazione e il superamento di barriere architettoniche negli impianti sportivi pubblici esistenti. Prevedono inoltre, per tutte le persone anziane o per le persone anziane in situazione di disagio economico, tariffe agevolate per l'utilizzo dei suddetti impianti.

6. La Provincia, l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige e i Comuni promuovono e sostengono iniziative e progetti che contribuiscono ad aumentare le competenze personali delle persone anziane in materia di salute.

Art. 8

Partecipazione sociale, cultura e formazione

1. Per potenziare la partecipazione sociale delle persone anziane, che include la loro partecipazione attiva alla vita politica, economica e culturale, si prevedono le misure di cui al presente articolo.

2. Ogni Comune istituisce una Consulta per le persone anziane. Il modello di regolamento delle Consulte è approvato dalla Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio dei Comuni. La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) interlocutore per gli organi politici del Comune su questioni che riguardano le persone anziane;
- b) facilitare la collaborazione tra persone anziane e Comune;
- c) rappresentare e sostenere le istanze e gli interessi delle persone anziane nel territorio comunale e sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche della terza età e dell'invecchiamento attivo;
- d) collaborare con il Comune per l'attuazione a livello locale delle misure previste dalla presente legge.

2-bis. Ai fini di una maggiore valorizzazione e partecipazione delle persone anziane ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera h), vengono svi-

der Zusammenarbeit zwischen Seniorenbeirat und Gemeinderat entwickelt.

3. Das Land, die Gemeinden und die Bezirksgemeinschaften unterstützen innovative Projekte und Maßnahmen, die darauf abzielen, die Beteiligung der Seniorinnen und Senioren am politischen, sozialen, wirtschaftlichen und kulturellen Leben sowie am Vereinsleben und am Ehrenamt zu stärken.

4. Das Land fördert, zusammen mit den Bildungseinrichtungen, den Universitäten und den Schulen, Weiterbildungsangebote mit spezifischen seniorengerechten und nachfrageorientierten Angeboten, sowie die berufliche Aus- und Weiterbildung aller, die sich im Seniorenbereich aktiv einbringen.

5. Das Land fördert das Angebot von Aktivitäten und Veranstaltungen für Seniorinnen und Senioren in den Bereichen Kultur, Freizeit und Sport.

6. Das Land fördert zusammen mit den Gemeinden, den Bildungsausschüssen, den Sozialdiensten und anderen in diesem Sektor tätigen Akteuren, den gleichberechtigten Zugang finanziell benachteiligter Seniorinnen und Senioren zu den verschiedenen Angeboten.

7. Das Land fördert verschiedene Maßnahmen in den Bereichen Forschung, Information, Aus- und Weiterbildung, um den Seniorinnen und Senioren die Nutzung digitaler Medien und Geräten nahezubringen, welche die Kommunikation und den Alltag erleichtern, nahezubringen.

Art. 9
Arbeit und Ehrenamt

1. Zur Förderung eines gesunden und erfüllten Arbeitslebens und einer stärkeren gesellschaftlichen Teilhabe der Seniorinnen und Senioren werden in den Bereichen Arbeit und Ehrenamt die Maßnahmen laut diesem Artikel vorgesehen.

2. Das Land fördert, in Übereinstimmung mit der geltenden europäischen und staatlichen Gesetzgebung und in Zusammenarbeit mit den Sozialpartnern, Initiativen, die zu einer verstärkten Humanisierung der Arbeits- und Beschäftigungswelt führen, durch gezielte Berücksichtigung der Bedürfnisse älterer Arbeitnehmerinnen und Ar-

luppate forme di cooperazione tra la Consulta per le persone anziane e il Consiglio comunale.

3. La Provincia, i Comuni e le Comunità comprensoriali sostengono progetti e misure innovativi miranti al rafforzamento della partecipazione delle persone anziane alla vita politica, sociale, economica, culturale e associativa, nonché al volontariato.

4. La Provincia promuove, insieme agli istituti di formazione, alle università e alle scuole, offerte formative specifiche per persone anziane, che siano adeguate alle loro esigenze e orientate alla domanda, nonché la formazione e l'aggiornamento professionale di tutte le persone coinvolte attivamente nel settore della terza età.

5. La Provincia promuove l'offerta di attività ed iniziative per le persone anziane nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport.

6. La Provincia promuove, insieme ai Comuni, ai comitati di educazione, ai servizi sociali e agli altri attori attivi nel settore, la pari possibilità di accesso alle diverse offerte da parte delle persone anziane in situazione di disagio economico.

7. La Provincia sostiene misure nei settori della ricerca, dell'informazione, della formazione e dell'aggiornamento, per avvicinare le persone anziane all'utilizzo di media e dispositivi digitali che facilitino la comunicazione e la vita quotidiana.

Art. 9
Lavoro e volontariato

1. Per favorire una vita lavorativa sana e soddisfacente, nonché una maggiore partecipazione sociale delle persone anziane, nell'ambito del lavoro e del volontariato si prevedono le misure di cui al presente articolo.

2. La Provincia promuove, in conformità con le vigenti normative statali ed europee e in collaborazione con le parti sociali, iniziative atte a favorire una maggiore umanizzazione del mondo del lavoro e dell'occupazione, tenendo maggiormente conto delle esigenze delle lavoratrici anziane e dei lavoratori anziani. La Provincia sostiene in partico-

beitnehmer. Das Land unterstützt insbesondere Präventionsmaßnahmen sowie Maßnahmen, die geeignete Arbeitsbedingungen für Seniorinnen und Senioren schaffen.

3. In Anwendung der einschlägigen Fördergesetze im Bereich des Genossenschaftswesens, kann das Land Genossenschaften fördern, die berufliche Weiterbildung, Umschulung und Eingliederung von Personen betreiben, die aufgrund ihres Alters Schwierigkeiten haben, sich in den Arbeitsmarkt einzugliedern.

4. Das Land unterstützt Initiativen, die darauf abzielen, Seniorinnen und Senioren für das Ehrenamt zu sensibilisieren, und fördert Körperschaften und Organisationen ohne Gewinnabsicht, in welchen Seniorinnen und Senioren ehrenamtliche Tätigkeiten ausüben.

5. Das Land fördert in Zusammenarbeit mit den Gemeinden, den Bezirksgemeinschaften und den Berufsverbänden generationenübergreifende Projekte mit dem Ziel, Erfahrungen, handwerkliches Geschick und Kenntnisse von Seniorinnen und Senioren an Jugendliche und Berufsanfängerinnen und -anfänger weiterzugeben.

6. Das Land fördert die Tätigkeit von Seniorenclubs als Orte der Begegnung, der Unterhaltung und der Unterstützung für Seniorinnen und Senioren.

Art. 10

Begleitung, Betreuung und Pflege

1. Die Dienste und Angebote im Bereich Begleitung, Pflege und Betreuung sind im Rahmen der jeweiligen gesetzlichen Bereichsregelungen bedarfsgerecht und bürgernah auszurichten.

2. Unter Berücksichtigung der in Artikel 3 genannten Grundsätze und Schwerpunkte fördert das Land die Zusammenarbeit und Vernetzung zwischen öffentlichen Diensten, privaten Diensten und Familien, um Seniorinnen und Senioren eine angemessene Begleitung, Betreuung und Pflege zu gewährleisten. Das Land bemüht sich auch um die Koordinierung der verschiedenen Dienste und um deren bedarfsgerechte Weiterentwicklung. Der Landessozialplan laut Artikel 2 des Landesgesetz-

lare die misure a carattere preventivo nonché quelle miranti a creare condizioni di lavoro adeguate alle persone anziane.

3. In applicazione delle norme sulla promozione della cooperazione, la Provincia può promuovere le cooperative che svolgono attività di qualificazione, riqualificazione e integrazione lavorativa di persone che, a causa della loro età, hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro.

4. La Provincia sostiene iniziative aventi lo scopo di sensibilizzare le persone anziane al volontariato e promuove gli enti e le organizzazioni senza scopo di lucro in cui le persone anziane prestano attività di volontariato.

5. La Provincia, in collaborazione con i Comuni, le Comunità comprensoriali e le organizzazioni professionali di categoria sostiene progetti intergenerazionali che mirano a trasmettere esperienze, attitudini manuali e conoscenze delle persone anziane a giovani e neoassunti/neoassunte.

6. La Provincia sostiene l'attività dei club per anziani/anziane, quali luoghi di incontro, di intrattenimento e di supporto per le persone anziane.

Art. 10

Accompagnamento, assistenza e cura

1. I servizi e le offerte nell'ambito dell'accompagnamento, dell'assistenza e della cura sono erogati, ai sensi delle relative disposizioni di settore, con modalità orientate al fabbisogno e volte a garantire la vicinanza alle esigenze dei cittadini/delle cittadine.

2. In ottemperanza ai principi e alle priorità di cui all'articolo 3, la Provincia promuove la collaborazione e il lavoro di rete tra servizi pubblici, servizi privati e famiglie per garantire alle persone anziane accompagnamento, assistenza e cura adeguati. La Provincia persegue altresì il coordinamento dei diversi servizi e lo sviluppo degli stessi in base all'evoluzione del fabbisogno. Il Piano sociale provinciale di cui all'articolo 2 della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, e successive

zes vom 30. April 1991, Nr. 13, in geltender Fassung, bildet die Planungsgrundlage für die Begleitungs-, Betreuungs- und Pflegeangebote.

Art. 11

Familie und Senioren

1. Das Land fördert die unterstützende Rolle, die Seniorinnen und Senioren innerhalb des Familienkreises übernehmen, um Familienmitgliedern die Vereinbarkeit von Familie und Beruf zu erleichtern.

2. Das Land legt bei der Entwicklung der Dienste einen besonderen Schwerpunkt auf Entlastungsangebote, die pflegende Familienangehörige unterstützen und stärken.

3. Das Land fördert Schulungen und Fortbildungskurse für pflegende Familienangehörige.

4. Das Land fördert die Verbesserung der Vereinbarkeit zwischen den beruflichen Verpflichtungen pflegender Familienangehöriger und den Pflege- und Betreuungsbedürfnissen von Seniorinnen und Senioren. Im Rahmen des Zertifikats „Audit Familie und Beruf“ wird die Vereinbarkeit von Beruf, Familie und Pflege angemessen berücksichtigt.

5. Das Land arbeitet mit der Region Trentino-Südtirol an der Weiterentwicklung bestehender Formen der Sozialvorsorge und -versicherung und an der Entwicklung neuer Formen zusammen. Gleichzeitig verstärkt das Land die Sensibilisierungsarbeit für die Leistungen in diesen Bereichen.

Art. 12

Finanzielle Unterstützung von Seniorinnen und Senioren

1. Das Land gewährleistet im Rahmen der jeweiligen Bereichsgesetze eine angemessene Unterstützung der Seniorinnen und Senioren, sowohl durch direkte finanzielle Leistungen als auch durch die Gewährleistung indirekter Ver-günstigungen.

modifiche, costituisce la base programmatoria dell'offerta di accompagnamento, assistenza e cura.

Art. 11

Famiglia e anziani

1. La Provincia promuove il ruolo di sostegno che le persone anziane ricoprono all'interno della cerchia familiare, al fine di agevolare la conciliazione di famiglia e lavoro dei componenti.

2. Nello sviluppo dei servizi, la Provincia pone particolare attenzione alle offerte di sollievo, che mirano a sostenere e rafforzare i familiari curanti.

3. La Provincia promuove offerte di formazione e aggiornamento destinate ai familiari curanti.

4. La Provincia sostiene il miglioramento della conciliazione tra il lavoro dei familiari curanti e le esigenze di assistenza e cura delle persone anziane. Nell'ambito della certificazione "audit famiglia e lavoro", alla conciliazione tra lavoro, famiglia e cura è data adeguata considerazione.

5. La Provincia collabora con la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol a un ulteriore sviluppo delle forme di previdenza e assicurazione sociali esistenti e allo sviluppo di nuove forme. Al contempo la Provincia rafforza il lavoro di sensibilizzazione a favore delle prestazioni in tali settori.

Art. 12

Sostegno economico in favore delle persone anziane

1. La Provincia, nel quadro delle diverse leggi di settore, garantisce un adeguato sostegno delle persone anziane sia attraverso prestazioni economiche dirette, sia attraverso agevolazioni indirette.

3. ABSCHNITT
GREMIEN ZUR FÖRDERUNG
DES AKTIVEN ALTERNS

Art. 13
Landesseniorenbeirat

1. Der Landesseniorenbeirat, nachfolgend als Beirat bezeichnet, wird beim für Senioren und Seniorinnen zuständigen Landesamt eingerichtet. Der Beirat ist als beratendes Organ der Landesregierung zum Thema aktives Altern und zu seniorenerlevanten Themen tätig.

2. Der Beirat besteht aus der/dem für Soziales zuständigen Landesrätin/Landesrat mit Vorsitzender Funktion und den folgenden vierzehn Mitgliedern zusammen, welche von der Landesregierung auf Vorschlag der in der Geschäftsordnung laut Absatz 5 bestimmten Subjekte ernannt werden:

- a) eine Vertreterin/ein Vertreter der Gemeinden,
- b) zwei Vertreterinnen/Vertreter der Sozialdienste,
- c) drei Vertreter/Vertreterinnen der Seniorenbeiräte laut Artikel 8 Absatz 2,
- d) zwei Vertreterinnen/Vertreter von Diensten für Seniorinnen/Senioren welche das aktive Altern fördern,
- e) eine landesweite Vertreterin/ein landesweiter Vertreter der Seniorinnen und Senioren,
- f) eine Vertreterin/ein Vertreter der Gewerkschaften, mit Ausnahme der Rentnergewerkschaften,
- g) eine Vertreterin/ein Vertreter der Rentnergewerkschaften,
- h) eine Vertreterin/ein Vertreter des Dritten Sektors,
- i) eine Vertreterin/ein Vertreter der Wirtschaft,
- j) die Seniorenanwältin/der Seniorenanwalt.

3. Für jedes ordentliche Mitglied wird ein Ersatzmitglied ernannt.

4. Der Beirat ist befugt, zu einzelnen Sitzungen Fachleute zum Thema aktives Altern sowie Personen in Vertretung der Landesverwaltung einzuladen, jeweils ohne Stimmrecht. Des Weiteren kann der Beirat zur Umsetzung der Maßnahmen laut diesem Gesetz interne Arbeitsgruppen einsetzen.

5. Die Mitglieder des Beirats werden für die Dauer der Legislaturperiode ernannt. Die Landes-

CAPO III
ORGANI PER LA PROMOZIONE
DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Art. 13
Consulta provinciale per le persone anziane

1. È istituita, presso l'ufficio provinciale competente in materia di anziani/anziane, la Consulta provinciale per le persone anziane, di seguito denominata Consulta. La Consulta funge da organo consultivo della Giunta provinciale in materia di invecchiamento attivo e sulle tematiche rilevanti per le persone anziane.

2. La Consulta è composta dall'assessore/dall'assessora provinciale competente in materia di politiche sociali, in qualità di presidente, e dai seguenti ulteriori quattordici membri, nominati dalla Giunta provinciale su proposta dei soggetti individuati dal regolamento di cui al comma 5:

- a) una/un rappresentante dei Comuni;
- b) due rappresentanti dei servizi sociali;
- c) tre rappresentanti delle Consulte per le persone anziane di cui all'articolo 8, comma 2;
- d) due rappresentanti di servizi per persone anziane che promuovono l'invecchiamento attivo;
- e) una/un rappresentante delle persone anziane a livello provinciale;
- f) una/un rappresentante dei sindacati, esclusi i sindacati dei pensionati;
- g) una/un rappresentante dei sindacati dei pensionati;
- h) una/un rappresentante del terzo settore;
- i) una/un rappresentante dell'economia;
- j) la/il Garante della terza età.

3. Per ciascun membro effettivo è nominato un membro supplente.

4. La Consulta può invitare a singole riunioni, senza diritto di voto, esperti/esperte sul tema dell'invecchiamento attivo e rappresentanti dell'Amministrazione provinciale. Al fine di attuare le misure previste dalla presente legge, può inoltre istituire gruppi di lavoro al proprio interno.

5. I membri della Consulta sono nominati per la durata della legislatura. La Giunta provinciale

regierung genehmigt die Geschäftsordnung des Beirats.

6. Der Beirat hat folgende Aufgaben:

- a) er berät die Landesregierung und nimmt Stellung zu Themen im Bereich des aktiven Alterns sowie zu anderen seniorenrelevanten Themen,
- b) er erarbeitet konkrete Vorschläge für seniorenpolitische Maßnahmen und äußert entsprechende Empfehlungen,
- c) er erarbeitet alle drei Jahre einen Vorschlag für ein Dreijahresprogramm zur Umsetzung des vorliegenden Gesetzes. Das Programm wird der Landesregierung zur Genehmigung vorgelegt,
- d) er gibt Impulse und Empfehlungen für seniorenspezifische Maßnahmen und Projekte,
- e) er ist direkter Ansprechpartner für Seniorinnen und Senioren und andere, nicht im Beirat vertretene Organisationen, insbesondere was die Gesetzgebung im Bereich aktives Altern und deren Durchführung betrifft,
- f) er legt der Landesregierung alle drei Jahre einen Tätigkeitsbericht vor, aus dem der Umsetzungsstand des Programms laut Buchstabe c) hervorgeht. Der Bericht wird auf der institutionellen Website des Landes veröffentlicht.

7. Den Mitgliedern des Beirates werden die Vergütungen gemäß Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 6, in geltender Fassung, zuerkannt.

Art. 14

Seniorenanwältin/Seniorenanwalt

1. Beim Südtiroler Landtag wird die Stelle des Seniorenanwalts/derSeniorenanwältin eingerichtet, mit dem Ziel, die Umsetzung und den Schutz der Rechte älterer Menschen gemäß den Artikeln 21 und 25 der Charta der Grundrechte der Europäischen Union und der Konvention zum Schutz der Menschenrechte und Grundfreiheiten (EMRK), unterzeichnet in Rom am 4. November 1950 und in Kraft gesetzt vom Gesetz vom 4. August 1955, Nr. 848, zu gewährleisten und für die Einhaltung der geltenden gesetzlichen Bestimmungen zu sorgen.

2. Unbeschadet der Aufgaben und Funktionen des Volksanwalts/der Volksanwältin überwacht und schützt der Seniorenanwalt/die Senio-

approva il regolamento della Consulta.

6. La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) fornisce consulenza alla Giunta provinciale ed esprime prese di posizione in materia di invecchiamento attivo e su altre tematiche rilevanti per le persone anziane;
- b) elabora proposte concrete di misure per le persone anziane ed esprime raccomandazioni al riguardo;
- c) elabora ogni tre anni una proposta per il programma triennale di attuazione della presente legge. Il programma è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale;
- d) fornisce impulsi e raccomandazioni per misure e progetti mirati a favore delle persone anziane;
- e) funge da referente diretto per le persone anziane nonché per le organizzazioni non rappresentate nella Consulta, in particolare per quel che riguarda la disciplina normativa in materia di invecchiamento attivo e sua attuazione;
- f) trasmette ogni tre anni alla Giunta provinciale una relazione sull'attività svolta, da cui emerge lo stato di attuazione del programma di cui alla lettera c). La relazione è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia.

7. Ai componenti della Consulta sono riconosciuti i compensi previsti dalla legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, e successive modifiche.

Art. 14

Garante della terza età

1. Al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti delle persone anziane in conformità agli articoli 21 e 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), firmata a Roma il 4 novembre 1950 e resa esecutiva dalla legge 4 agosto 1955, n. 848, nonché il rispetto delle disposizioni legislative vigenti, presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano è istituita la posizione del/della Garante della terza età, di seguito "Garante".

2. Fatti salvi i compiti e le funzioni del Difensore civico/della Difensora civica, il/la Garante verifica e tutela i diritti delle persone anziane di

renanwältin die Rechte von Menschen ab 65 Jahren, indem er/sie die folgenden Aufgaben wahrnimmt:

- a) fördert die Umsetzung der Artikel 21 und 25 der Charta der Grundrechte der Europäischen Union und anderer internationaler Rechtsinstrumente zur Förderung und zum Schutz der Rechte älterer Menschen,
- b) arbeitet mit den öffentlichen Körperschaften und privaten Organisationen, die im Landesgebiet zur Förderung und zum Schutz der Rechte der Seniorinnen und Senioren tätig sind, zusammen; insbesondere arbeitet sie/er mit den Sozial- und den Gesundheitsdiensten zusammen,
- c) wacht über die Einhaltung der Bürgerrechte und sozialen Rechte der Seniorinnen und Senioren,
- d) führt Informations-, Beratungs- und Sensibilisierungsmaßnahmen zu Themen durch, die für Seniorinnen und Senioren relevant sind und fördert die Wissensverbreitung und die Grundrechte-Kultur älterer Menschen,
- e) ist als Vermittler/in im Fall von Konflikten zwischen Seniorinnen/Senioren und ihren Angehörigen einerseits und den öffentlichen und privaten Pflege- und Betreuungsdiensten andererseits, tätig,
- f) meldet, zum Schutz der Rechte und Interessen der Seniorinnen und Senioren, von Amts wegen oder aufgrund der eingegangenen Meldungen oder Beschwerden, bei den Sozialdiensten oder Justizbehörden Situationen, die ein sofortiges gerichtliches Eingreifen oder Eingreifen der Sozialdienste erfordern. Zudem überwacht er/sie die Wahrung der Rechte bei der Betreuung und Pflege von Seniorinnen und Senioren, welche in Einrichtungen außerhalb der Herkunftsfamilie untergebracht sind,
- g) meldet den zuständigen Organen potenzielle Schadens- und Risikofaktoren für Seniorinnen und Senioren, von denen er/sie in irgendeiner Form Kenntnis erhält, auch auf Hinweis der betroffenen Personen oder von anderen Subjekten,
- h) unterstützt Initiativen, die darauf abzielen, jede Art der Altersdiskriminierung zu verhindern und zu unterbinden und setzt sich dafür ein, dass den Seniorinnen und Senioren angemessene Dienstleistungen zur Verfügung gestellt werden, die darauf ausgerichtet sind ihre gesundheitlichen Bedürfnisse zu befriedigen sowie ihre Lebensqualität zu verbessern. In diesem Zusammenhang kann er/sie, sofern er-

etä pari o superiore ai 65 anni svolgendo i seguenti compiti:

- a) promuove l'attuazione degli articoli 21 e 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e degli altri strumenti internazionali in materia di promozione e di tutela dei diritti delle persone anziane;
- b) collabora con gli enti pubblici e le organizzazioni private operanti sul territorio provinciale per la promozione e la tutela dei diritti delle persone anziane; in particolare collabora con i servizi sociali e sanitari.
- c) vigila in merito al rispetto dei diritti civili e sociali delle persone anziane;
- d) svolge attività di informazione, consulenza e sensibilizzazione sulle tematiche rilevanti per le persone anziane e di diffusione della conoscenza e della cultura dei diritti delle persone anziane;
- e) funge da mediatore o mediatrice in caso di conflitti tra persone anziane e i loro familiari da un lato, e i servizi pubblici e privati di assistenza e cura dall'altro;
- f) al fine di tutelare i diritti e gli interessi delle persone anziane, segnala - d'ufficio o a seguito di segnalazioni o reclami ricevuti - ai servizi sociali o all'autorità giudiziaria le situazioni che richiedono un immediato intervento di carattere giudiziario o assistenziale. Vigila inoltre sul rispetto dei diritti nell'ambito dell'assistenza e cura prestata alle persone anziane ospitate in strutture esterne alla loro famiglia;
- g) segnala agli organi competenti eventuali fattori di rischio o di danno per le persone anziane dei quali viene in qualsiasi forma a conoscenza, anche su segnalazione dei soggetti interessati o di altri soggetti;
- h) sostiene iniziative volte a prevenire ed impedire ogni discriminazione basata sull'età e si impegna ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni atte a soddisfare i bisogni di salute della persona nonché il miglioramento della qualità di vita, anche attivandosi in tal senso, se necessario, direttamente nei confronti dell'amministrazione competente;

forderlich, direkt gegen die zuständige Behörde vorgehen,

- i) arbeitet mit dem Beirat laut Artikel 13 zusammen, insbesondere bezüglich der Ausarbeitung von Vorschlägen laut Artikel 13 Absatz 6 Buchstabe b),
- j) kann spezifische Aktionen und Projekte zur Stärkung der Rechte der Seniorinnen und Senioren anregen.

2-bis. Es obliegt der Seniorenanwältin/dem Seniorenanwalt, gegebenenfalls unabhängige Kommissionen zu ernennen, die die Seniorenanwältin/den Seniorenanwalt bei der Ausübung der präventiven Menschenrechtskontrolle begleiten und unterstützen. Das Präsidium des Landtages beschließt die Modalitäten der Tätigkeit, Zusammensetzung und Vergütung der Kommissionen. Die Einrichtungen müssen der Seniorenanwältin/dem Seniorenanwalt und der von ihr/von ihm eingesetzten Kommission jegliche Einsicht in Unterlagen, die Personen mit vollständiger oder teilweiser Freiheitsentziehung betreffen, gewähren, ebenso den Zutritt zu sämtlichen Orten, an denen sich besagte Personen aufhalten. Bei der Wahrnehmung der genannten Aufgaben haben die Seniorenanwaltschaft und die von ihr eingesetzten Kommissionen auf die Erfordernisse des Betriebs der Einrichtung Bedacht zu nehmen.

3. Die Bewerberinnen und Bewerber für das Amt des Seniorenanwalts/der Seniorenanwältin müssen die Zugangsvoraussetzungen laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstaben a) und b) sowie Absatz 2 des Landesgesetzes vom 9. Oktober 2020, Nr. 11, erfüllen. Des Weiteren müssen sie nachweislich über Kompetenzen im Bereich der Seniorenpolitik und der Betreuung von Seniorinnen und Senioren verfügen. Aus den Reihen der Bewerber/Innen ernennt die/der Landtagspräsidentin/der Landtagspräsident auf Vorschlag der Volksanwältin/des Volksanwaltes, den Seniorenanwalt/die Seniorenanwältin für die Amtsdauer des Südtiroler Landtages.

4. Der Seniorenanwalt/ die Seniorenanwältin übt die ihm/ihr in diesem Artikel zugeordneten Funktionen und Aufgaben unabhängig und ohne Weisungsbindung aus.

5. Der/Die Seniorenanwalt/Seniorenanwältin übermittelt jährlich dem Landtag, der Landesregierung und dem Rat der Gemeinden einen Tätigkeitsbericht, welcher auch einen detaillierten Be-

- i) collabora con la Consulta di cui all'articolo 13, in particolare per quanto riguarda l'elaborazione delle proposte di cui all'articolo 13, comma 6, lettera b);
- j) può sollecitare azioni e progetti specifici di promozione dei diritti delle persone anziane.

2-bis. Alla/Al Garante della terza età compete eventualmente nominare commissioni indipendenti che la/lo accompagnino e sostengano nello svolgimento del controllo preventivo del rispetto dei diritti umani. L'ufficio di presidenza del Consiglio provinciale decide le modalità dell'attività, della composizione e del compenso delle commissioni. Le strutture devono fornire alla/al Garante della terza età e alla commissione da essa/esso istituita l'accesso a tutti i documenti riguardanti le persone private, in tutto o in parte, della libertà, nonché l'accesso a tutti i luoghi in cui tali persone si trovano. Nell'esercizio delle funzioni succitate la/il Garante della terza età e le commissioni da essa/esso istituite devono tenere conto delle esigenze di funzionamento della struttura.

3. I candidati/le candidate alla carica di Garante devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), e comma 2 della legge provinciale 9 ottobre 2020, n. 11. Devono inoltre possedere una comprovata competenza nel campo delle politiche per anziani e dell'assistenza alle persone anziane. Dal novero dei partecipanti/delle partecipanti alla selezione la Presidente/il Presidente del Consiglio provinciale, su proposta della Difensora civica/del Difensore civico, nomina il/la Garante per la durata della legislatura del Consiglio provinciale.

4. Il/La Garante esercita le funzioni e i compiti di cui al presente articolo in autonomia e non è legato a direttive.

5. Il/La Garante trasmette annualmente al Consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al Consiglio dei Comuni una relazione sulla propria attività, che comprende anche una dettagliata

richt über die Lebensbedingungen der Seniorinnen und Senioren enthält. Er/Sie stellt den betreffenden Bericht zum Datum vor, welches vom Landtagspräsidenten/der Landtagspräsidentin festgelegt wird und auf jeden Fall innerhalb der ersten fünf Monate eines jeden Jahres. Der Tätigkeitsbericht wird auf der Internetseite des Seniorenanwaltes/der Seniorenanwältin veröffentlicht.

6. Der Seniorenanwalt/die Seniorenanwältin wird von den Landtagsausschüssen zu Problemen und Initiativen betreffend die Bedürfnisse, die Rechte und die Interessen der Seniorinnen und Senioren angehört. Er/Sie arbeitet mit anderen auf regionaler, staatlicher und internationaler Ebene vergleichbaren öffentlichen Einrichtungen und mit Nichtregierungsorganisationen zusammen, die sich für den Schutz der Rechte der Seniorinnen und Senioren einsetzen.

7. Für die Ausübung der Tätigkeiten werden dem Seniorenanwalt/der Seniorenanwältin seitens des Landtages die notwendigen Mittel und Ressourcen zur Verfügung gestellt. Bei Abwesenheit oder Verhinderung kann der Seniorenanwalt/die Seniorenanwältin einen Mitarbeiter/eine Mitarbeiterin des Landtages ernennen, der ihn/sie bei der ordentlichen Verwaltung vertritt.

8. Für alles, was in diesem Artikel nicht ausdrücklich geregelt ist, gelten die Artikel 1 Absätze 6 und 7, 9, 11, 12, 13 Absätze 2, 3 und 4 und 14 des Landesgesetzes vom 9. Oktober 2020, Nr. 11, in geltender Fassung.

4. ABSCHNITT SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 15 *Finanzbestimmungen*

1. Unbeschadet der Bestimmungen laut Absatz 2 erfolgt die Umsetzung dieses Gesetzes mit den Human-, Sach- und Finanzressourcen, die gemäß geltender Gesetzgebung verfügbar sind, in jedem Fall ohne neue oder Mehrausgaben zu Lasten des Landeshaushaltes.

2. Die Deckung der aus Artikel 13 Absatz 7 hervorgehenden Lasten, die sich für das Jahr 2022 auf 5.000,00 Euro, für das Jahr 2023 auf 5.000,00 Euro und für das Jahr 2024 auf 5.000,00 Euro belaufen, erfolgt durch die entsprechende

relazione sulle condizioni di vita delle persone anziane. Ella/Egli presenta detta relazione alle consigliere/ai consiglieri provinciali alla data fissata dalla/dal Presidente del Consiglio provinciale e comunque entro i primi cinque mesi di ogni anno. La relazione è pubblicata sul sito Internet del/della Garante.

6. Il/La Garante viene sentito/sentita dalle commissioni consiliari in ordine ai problemi e alle iniziative inerenti i bisogni, i diritti e gli interessi delle persone anziane. Egli/Ella collabora con le altre istituzioni pubbliche equiparabili a livello regionale, nazionale e internazionale nonché con le organizzazioni non governative attive nel settore della tutela dei diritti delle persone anziane.

7. Il/La Garante è dotato dal Consiglio provinciale dei mezzi e delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività. In caso di assenza o di impedimento, il/La Garante può incaricare della propria sostituzione una/un dipendente del Consiglio provinciale, limitatamente all'ordinaria amministrazione.

8. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si applicano gli articoli 1, commi 6 e 7, 9, 11, 12, 13, commi 2, 3 e 4, e 14 della legge provinciale 9 ottobre 2020, n. 11, e successive modifiche.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 *Disposizioni finanziarie*

1. Salvo quanto previsto al comma 2, all'attuazione della presente legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio provinciale.

2. Alla copertura degli oneri derivanti dall'articolo 13, comma 7, quantificati in 5.000,00 euro per l'anno 2022, in 5.000,00 euro per l'anno 2023 e in 5.000,00 euro per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento

Reduzierung der im Sonderfonds „Sammelfonds zur Deckung von Auslagen, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ für laufende Ausgaben eingeschriebenen Bereitstellung im Bereich des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2022-2024. Die Deckung für die darauffolgenden Finanzjahre erfolgt mit Haushaltsgesetz.

3. Die aus Artikel 14 entstehenden Ausgaben gehen zu Lasten des Haushaltes des Südtiroler Landtags; sie werden in den Formen gemäß Artikel 34 des Landesgesetzes vom 29. Jänner 2002, Nr. 1, abgedeckt.

Art. 16

Durchführungsbestimmungen

1. In den erforderlichen Fällen, werden die Modalitäten der Umsetzung der Bestimmungen dieses Gesetzes mittels Beschlüsse der Landesregierung zusätzlich definiert.

Art. 17

Schlussbestimmungen

1. Die Landesregierung genehmigt den Wortlaut dieses Gesetzes auch in „Leichter Sprache“.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet das Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

mento del fondo speciale “Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi” di parte corrente nell’ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2022-2024. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio.

3. Gli oneri derivanti dall’articolo 14 sono a carico del bilancio del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano; al loro finanziamento si provvede con le modalità stabilite dall’articolo 34 della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1.

Art. 16

Disposizioni attuative

1. Ove necessario, le modalità di attuazione delle disposizioni della presente legge sono ulteriormente specificate mediante deliberazioni della Giunta provinciale.

Art. 17

Disposizioni finali

1. La Giunta provinciale approva un testo in “lingua facile” della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.